

**CIRCOSCRIZIONE 8 ^**

*San Salvario - Cavoretto -  
Borgo Po - Nizza Millefonti  
- Lingotto - Filadelfia*



**CITTÀ DI TORINO**

**DELCI8 106 / 2025**

**24/11/2025**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto -  
Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMADEO Claudia	LOI CARTA Alberto	PETRACIN Noemi
BORELLO Rosario	LUPI Alessandro	PRATIS Veronica
DELPERO Stefano	MACCARONE Beniamino	TABASSO Matteo
DI BELLA Elena	MANCUSO Gerardo	TASSONE Riccardo
FERRARA Serafino	MARCHI Claretta	VARESIO Francesca
FORELLI Serena	PALUMBO Antonio	
FRANCONE Vittorio	PASQUALI Raffaella	
GARRONE Giovanna	PASSADORI Roberto	
GUGGINO Michele Antonio	PERA Dario	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: VERRI Paolo

Con la partecipazione del Segretario MURCIO Riccardo

**SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: C. 8 – ADOZIONE DEL PIANO FORESTALE AZIENDALE DELLA CITTA' DI TORINO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4/2009 - RICHIESTA PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO.**

Il Presidente Massimiliano MIANO di concerto con la Coordinatrice della VI Commissione Consiliare, Giovanna GARRONE, riferisce:

E' pervenuta con nota del 03/10/2025 (ns. prot. n. 3345) da parte del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità, Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali, la richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito alla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 25575 del 30/09/2025 "Adozione del Piano Forestale Aziendale della Città di Torino, ai sensi della Legge Regionale 4/2009".

Con nota del 14/11/2025 (prot. n. 2308) è stata richiesta proroga al 02/12/2025.

Il D. Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) definisce il patrimonio forestale nazionale parte del capitale naturale nazionale e, in quanto bene di rilevante interesse pubblico, deve essere tutelato e valorizzato al fine di assicurare la stabilità e il benessere delle generazioni presenti e future.

Le Regioni in coerenza con la Strategia forestale nazionale individuano i propri obiettivi e definiscono le relative linee d'azione. A tal fine, in relazione alle specifiche esigenze socioeconomiche, ambientali e paesaggistiche, nonché alle necessità di prevenzione del rischio idrogeologico, di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico, le Regioni adottano programmi forestali regionali e provvedono alla loro revisione periodica in considerazione delle strategie, dei criteri e degli indicatori da esse stesse individuati tra quelli contenuti nella Strategia forestale nazionale.

La Legge Regionale Forestale del Piemonte n. 4 del 10 febbraio 2009, "Gestione e promozione economica delle foreste", individua il Piano Forestale Aziendale (di seguito, PFA) come lo strumento di programmazione e gestione degli interventi selvicolturali delle proprietà forestali e delle opere connesse e rappresenta l'evoluzione del Piano di Assestamento Forestale, di cui conserva tutte le caratteristiche, alle quali si aggiungono gli elementi conoscitivi necessari per l'attuazione di una gestione forestale sostenibile.

La Legge citata riconosce la funzione dei piani forestali aziendali all'interno del sistema della pianificazione forestale regionale (art. 8) e attribuisce l'iniziativa della loro redazione ai proprietari boschivi pubblici o privati (art. 11). Il PFA, in quanto strumento operativo di gestione delle foreste, risponde all'esigenza di determinate realtà nelle quali le istanze della proprietà o dei soggetti gestori (Consorzi, Associazioni, Enti Parco, ecc.) interessati alla continuità produttiva del bosco e alla valenza economica dei suoi prodotti, alla preservazione del suo ruolo protettivo e di tutela della biodiversità, richiedono un livello di pianificazione più puntuale rispetto a quello disponibile con la pianificazione di area vasta.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-3480 del 13 giugno 2016, la Regione Piemonte ha approvato le indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei Piani Forestali Aziendali.

Esse prevedono che i PFA:

- siano composti principalmente dalla relazione tecnica e dai suoi allegati, descrizione particolare, registro degli eventi e degli interventi e cartografie (forestale e delle altre coperture del territorio, tipi strutturali, compartmentazioni, interventi, priorità e viabilità, sinottica catastale);
- la loro redazione avvenga in costante rapporto con l'Ufficio di Piano Regionale, composto dai

Settori Foreste e Biodiversità e Aree Naturali, che collaborano con i Settori Tecnici territorialmente competenti e con gli Enti di Gestione coinvolti, e si avvalgono del supporto tecnico di IPLA spa, società controllata. L'IPLA provvede a fornire le informazioni di base disponibili per l'area interessata dalla nuova pianificazione e, se richiesto, fornisce gli aggiornamenti e i chiarimenti necessari;

- la proposta di Piano, una volta redatta e adottata (dalla proprietà o dal soggetto gestore) in conformità alle previsioni dei piani forestali territoriali per le aree forestali di riferimento, va presentata al Settore Foreste della Regione, per la sua approvazione da parte della Giunta regionale, previa analisi e verifica della sua conformità alle prescrizioni di legge.

L'approvazione da parte della Giunta regionale costituisce autorizzazione agli interventi previsti nel PFA stesso. Da alcuni anni è emersa la necessità di avere un censimento aggiornato del patrimonio boschivo di proprietà della Città di Torino, nell'ottica di ottenere la valorizzazione della fruizione di questi spazi e la produzione di servizi ecosistemici e lo strumento più idoneo a tal fine si è rivelato essere un Piano Forestale Aziendale.

In data 27 agosto 2020, con lettera prot. 3201, completata la produzione della documentazione necessaria, la Divisione Ambiente, Verde e Protezione civile ha provveduto a trasmettere alla Regione Piemonte - Settore foreste e a IPLA S.p.a. la proposta di PFA dei boschi collinari di proprietà della Città di Torino 2020-2035, ai sensi della legge regionale 4/2009, del Regolamento n. 8/R del 20.9.2011 e della DGR n. 27-3480 del 13 giugno 2016. Con atto della Giunta Comunale n. 119 del 16.02.2021 è stata deliberata l'adozione del PFA della Città e dato mandato alla Dirigente dell'Area Verde di presentare il PFA alla Regione ed apportare al medesimo le modifiche anche sostanziali eventualmente richieste dall'Ente Regionale.

Completato l'esame della documentazione, l'Ufficio di Piano della Regione Piemonte ha richiesto con nota prot. 690 del 18 febbraio 2021 che venissero apportate delle integrazioni al PFA.

La Divisione Verde e Parchi ha espletato le conseguenti verifiche e richiesto le necessarie consulenze ai professionisti incaricati al fine di integrare il PFA, così come richiesto dalla Regione Piemonte, e con nota del 12/11/2024 prot. n. 4717 ha provveduto a trasmettere alla Regione Piemonte il PFA con la documentazione revisionata ed integrata, in recepimento delle osservazioni ricevute.

Il Piano Forestale Aziendale dei boschi di proprietà del Comune di Torino si pone l'obiettivo di una gestione sostenibile, innovativa ed efficace, rispondendo alle esigenze dei cittadini e individuando nella risorsa bosco le potenzialità nell'affrontare le criticità ambientali attese negli anni a venire. Dato atto che gli interventi del quinquennio 2020-2025 sono di fatto già stati realizzati, previa autorizzazione rilasciata da parte degli organi competenti della Regione Piemonte, si ritiene opportuno procedere con l'adozione del PFA per completare e dare attuazione agli interventi programmati per i successivi due quinquenni.

Ai sensi degli art. 43 e 44 del vigente Regolamento Comunale del Decentrimento n. 374 il PFA verrà trasmesso alle Circoscrizioni 7 e 8 per l'espressione dei pareri di competenza.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone di adottare il Piano Forestale Aziendale della Città di Torino 2020-2035, composto da n.11 elaborati e n.15 tavole allegati al presente atto. Il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della Città e si rimanda comunque la valutazione ad eventuali successivi provvedimenti. Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione

Aperta".

La proposta di parere è stata illustrata e discussa in sede di VI Commissione Consiliare Permanente di lavoro, in data 03/11/2025.

Tutto ciò premesso,

### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

In merito alla richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento sulla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 25575 del 30/09/2025 "Adozione del Piano Forestale Aziendale della Città di Torino, ai sensi della Legge Regionale 4/2009", di esprimere PARERE FAVOREVOLE alle motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

- 1) si propone di adottare, a seguito delle modifiche e integrazioni richieste dalla Regione Piemonte come esplicitato in narrativa, il Piano Forestale Aziendale della Città di Torino 2020-2035, composto da n.11 elaborati e n.15 tavole allegati al presente atto, che si applica alle aree boschive di proprietà della Città site nel territorio comunale e nel territorio del Comune di Val della Torre. Si dà atto che, ai sensi degli art. 43 e 44 del vigente Regolamento Comunale del Decentramento n. 374, il PFA verrà trasmesso alle Circoscrizioni 7 e 8 per l'espressione dei pareri di competenza;
- 2) di trasmettere il PFA all'Ufficio del Piano della Regione Piemonte per le verifiche di competenza e la successiva approvazione da parte della Regione Piemonte;
- 3) di disporre la divulgazione del Piano Forestale Aziendale della Città di Torino 2020-2035 alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione nonché la pubblicazione sul sito internet della Città;
- 4) di impegnare le Divisioni e i Servizi della Città a dare piena attuazione alle strategie contenute nel suddetto Piano e a monitorare annualmente l'implementazione delle singole strategie;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento, non rientra tra le disposizioni in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti a carico della Città e si rimanda la valutazione ad eventuali successivi adempimenti;

6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della Città e si rimanda la valutazione ad eventuali successivi adempimenti;

7) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione per appello nominale, che ha dato il seguente esito:

Al momento del voto risulta fuori aule il Consigliere Palumbo.

Presenti 23

Votanti 23

Astenuti ==

Contrari ==

Favorevoli 23

#### D E L I B E R A

In merito alla richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento sulla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 25575 del 30/09/2025 “Adozione del Piano Forestale Aziendale della Città di Torino, ai sensi della Legge Regionale 4/2009”, di esprimere PARERE FAVOREVOLE alle motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1) si propone di adottare, a seguito delle modifiche e integrazioni richieste dalla Regione Piemonte come esplicitato in narrativa, il Piano Forestale Aziendale della Città di Torino 2020-2035, composto da n.11 elaborati e n.15 tavole allegati al presente atto, che si applica alle aree boschive di proprietà della Città site nel territorio comunale e nel territorio del Comune di Val della Torre. Si dà atto che, ai sensi degli art. 43 e 44 del vigente Regolamento Comunale del Decentramento n. 374, il PFA verrà trasmesso alle Circoscrizioni 7 e 8 per l'espressione dei pareri di competenza;

2) di trasmettere il PFA all'Ufficio del Piano della Regione Piemonte per le verifiche di competenza e la successiva approvazione da parte della Regione Piemonte;

3) di disporre la divulgazione del Piano Forestale Aziendale della Città di Torino 2020-2035 alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione nonché la pubblicazione sul sito internet della Città;

4) di impegnare le Divisioni e i Servizi della Città a dare piena attuazione alle strategie contenute nel suddetto Piano e a monitorare annualmente l'implementazione delle singole strategie;

5) di dare atto che il presente provvedimento, non rientra tra le disposizioni in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti a carico della Città e si rimanda la valutazione ad eventuali successivi adempimenti;

- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della Città e si rimanda la valutazione ad eventuali successivi adempimenti;
  - 7) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".
- 

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Massimiliano Miano

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Riccardo Murcio